

COMUNICATO STAMPA

15 DICEMBRE 2008

GLI STUDENTI TOSCANI MENO SFIDUCIATI DALLA POLITICA RISPETTO AI LORO COETANEI E PIU' INFORMATI. LA FAMIGLIA AL PRIMO POSTO NELLA FORMAZIONE POLITICA. QUESTI ALCUNI DATI DELL' INDAGINE " MINORI, MASS MEDIA E CULTURA POLITICA" SVOLTA DAL CENTRO STUDI MINORI E MEDIA IN SETTE REGIONI ITALIANE

Gli studenti toscani sono meno sfiduciati dalla politica rispetto ai loro coetanei di altre regioni italiane e tra tutti i maggiorenni del campione il 46% ha dichiarato di interessarsi abbastanza o molto di politica. Questo è quanto emerge dalla indagine **"Minori, mass media e cultura politica"** del **Centro Studi Minori e Media** di Firenze, presentata oggi a Firenze presso la sede della Regione Toscana, che ha coinvolto, per la Toscana, 729 studenti delle scuole superiori delle province di Massa Carrara, Firenze, Lucca, Pistoia e Prato.

Per informarsi sulla politica più dell'80% del campione toscano segue il telegiornale e, quando sfogliano un giornale, leggono più dei loro coetanei la pagina della cronaca locale, mentre leggono meno sia la pagina sportiva, sia quella della cronaca nazionale. Gli studenti toscani ritengono importanti per la loro formazione politica, nell'ordine, la famiglia (38,6), i media (23,9) e gli amici (20,0), mentre la scuola è solo al quinto posto(13,8).

Come i loro coetanei, anche il 60% degli studenti toscani crede che i media influenzino le opinioni politiche dei cittadini, ma sono molto più propensi a dichiarare che comunque, per quanto li riguarda, i media non hanno accresciuto il loro interesse per la politica. Più dei loro coetanei credono anche che i dibattiti televisivi abbiano spettacolarizzato la politica e che i media dovrebbero fare più attenzione ai programmi piuttosto che alle esibizioni dei politici.

Il 36% degli intervistati pensa che uomini e donne impegnati in politica non siano presentati nello stesso modo nei media. Una ragazza su cinque, quindi in misura minore rispetto al dato nazionale (una su quattro), ritiene che l'attenzione riservata alle donne che fanno politica sia di facciata. Un ragazzo su quattro, quindi in misura molto maggiore rispetto ai coetanei, dichiara invece che nei media delle donne si tende a sottolineare l'aspetto fisico. La percentuale di coloro che dichiara che delle donne si tende a sottolineare l'aspetto fisico è più alta tra i minorenni, contrariamente al dato nazionale.

Quasi il 30% degli studenti toscani ritiene che il modo in cui i media trattano i problemi del paese non lo induce a riflettere e più del 60% ritiene che poco o nessuno spazio viene dedicato dai media alla povertà, alle pari opportunità e all'ambiente.

Infine, gli studenti toscani hanno dimostrato di conoscere meglio dei loro coetanei la collocazione nell'arco politico dei principali candidati alla carica di primo ministro nelle recenti elezioni e hanno risposto meglio dei loro coetanei alle quattro domande di educazione civica proposte nel questionario.

Per ulteriori informazioni: tel. 392 9759158 e-mail info@minorimedia.it www.minorimedia.it